COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Spedita al Comitato di controll

il Prot. n.

Delib. N. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ROMAGNANO SESIA E BOCA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEL TERRITORIO

L'anno DUEMILATREDICI addì SETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,15 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

MORA	Mirko
GONELLA	Vladimiro
CERRI	Sergio
MOLANI	Alessandro
DESOGUS	Samuele
CROCCO	Maurizio
ZONCA	Nicola
ROTTI	Giovanni
REPETTO	Floriano
BISSETTI	Dalmazio
REDA	Alessandra
GIROMINI	Debora

Totali N.

Presente	Assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
	x
	x
	x
	x
7	5

Assenti giustificati risultano i Signori: ZONCA Nicola, REPETTO Floriano, BISSETTI Dalmazio, REDA Alessandra

Assiste il Segretario Comunale Signor FAVINO dott. Giuseppe.. ..

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MORA Mirko.....
nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il comma 28 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha stabilito che " *I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane...., esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzioni, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27'*
- che il comma 27 dell'art. 14 DL n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art.19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 le funzioni fondamentali ivi "ex novo" individuate nelle seguenti:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Provincie , organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- che il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopraindicate entro i termini di seguito specificati:
 - entro il 1 gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni;
 - entro il 1 gennaio 2014, le restanti n. 6 (sei) funzioni;
- che al comma 30 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 dispone che : " La Regione, nella materia di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i Comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla normativa";
- che l'articolo 14, comma 31 – bis, del citato Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione dei Comuni;
- Vista la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012 n. 11 " Disposizioni organiche in materia di Enti Locali che disciplina le misure di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi di competenza comunale, in sintonia con la disciplina della legislazione statale in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni e dei servizi comunali e in particolare:
 - a) L'art.3 ai sensi del quale i Comuni obbligati all'esercizio associato in base alla normativa statale vigente devono svolgere le funzioni ed i servizi mediante unioni di comuni o convenzioni ad

eccezione delle funzioni ed i servizi in materia socio assistenziale che possono essere gestite mediante consorzi tra comuni;

- b) L'art.5 disciplina i contenuti obbligatori della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni;
- c) L'art. 6 ai sensi del quale la Regione individua le seguenti aree territoriali omogenee, alle quali appartengono i comuni del Piemonte:
 - Area montana
 - Area collinare
 - Area di pianura
- d) L'art. 7 ai sensi del quale i Comuni formulano le proposte di aggregazione nel rispetto dei seguenti criteri:
 - Appartenenza alla medesima area territoriale
 - Rispetto dei seguenti limiti demografici minimi, dedotti dai dati dell'ISTAT relativi al penultimo anno precedente a quello di formulazione delle proposte:
 - Area montana: tremila abitanti
 - Area collinare: tremila abitanti
 - Area di Pianura: cinquemila abitanti
- Dato atto che è stato richiesto al Comune di Romagnano Sesia, Provincia di Novara, di attuare una convenzione legata alla "gestione in forma associata del servizio di vigilanza del territorio"
- Verificato che il limite demografico minimo stabilito dalla normativa vigente è che i Comuni di Boca e Romagnano Sesia al 31.12.2011 , dimostrano una popolazione residente rispettivamente di 1.238 e di 4.103 per un totale di 5.341;
- Dato atto che il Comune di Boca appartiene all'area territoriale di collina depressa, come definita con deliberazione del consiglio regionale n. 826 – 6658 del 12.05.1998 mentre il Comune di Romagnano Sesia risulta classificato per il 78,68% come collina depressa e per il 21,38% come pianura;
- Vista, peraltro, la tabella con la prevalenza territoriale di ciascun Comune in base al calcolo CSI Piemonte, nel notiziario per le Amministrazioni comunali Locali " Classificazione e ripartizione del territorio fra montagna, collina e pianura";
- Visto l'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 recanti "Convenzioni" il quale prevede che:
 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni.
 2. Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria fra Enti Locali, previa statuizione di un disciplinare – tipo;
 4. Le Convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti , ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti";
- Rilevato in particolare che un processo di aggregazione tra gli Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;
- Considerato positivo il rapporto con il Comune di Romagnano Sesia, finalizzato ad un'intesa per lo svolgimento in forma associata delle funzioni contraddistinte dalla lettera i) " polizia municipale e polizia amministrativa locale" del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012;

- Visto lo schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali dei Comuni aderenti;
- Individuato quale ente capofila della convenzione Il Comune di Romagnano Sesia;
- Considerato che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di proseguire le finalità già individuate dalla legge, di " ... coordinamento delle finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni", oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;
- Visto il DLGS n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di approvare lo svolgimento in forma associata fra i Comuni di Boca e Romagnano Sesia la funzione contraddistinta dalla lettera i) del D.L. n. 95 del 06.07.2012 convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012 " polizia municipale e polizia amministrativa locale"
- 2) di approvare a tal fine lo schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i Comuni di Boca e Romagnano Sesia : " Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di vigilanza del territorio" che si compone di n. 8 articoli , riportata nell'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, individuando quale Comune capofila il Comune di Romagnano Sesia ed avente durata triennale;
- 3) di incaricare allo scopo di cui al precedente punto, Il Sindaco pro tempore Mora Mirko alla sottoscrizione della predetta convenzione in nome e per conto del Comune;
- 4) di demandare al Comune capofila il compito di presentare alla Regione Piemonte la proposta di aggregazione;
- 5) di dichiarare, con separata votazione con voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 4° comma del T.U.E.L. (D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.) stante l'urgenza di provvedere in merito.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, li 07.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FAVINO dott. Giuseppe

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORA Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 13.02.2013 e per 15 giorni consecutivi.

Boca, li 13.02.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, li 13.02.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 13.02.2013 al 27.02.2013 la deliberazione è divenuta esecutiva il 07.02.2013

Boca, li 07.02.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

IL MESSO: F.to Fasola Elisabetta